



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Liguria

RELAZIONE DEL TESORIERE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025 NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria è predisposto seguendo la forma e i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, attualmente in vigore.

Le entrate e le spese sono classificate in titoli, categorie e capitoli.

La previsione dei singoli importi è stata effettuata in base all'andamento degli anni precedenti, corretto in funzione delle specifiche politiche di spesa da attuare nel corso del 2025.

Il bilancio di previsione è composto dal preventivo finanziario, dal preventivo economico e dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ed è accompagnato dalla tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione, dalla relazione del Tesoriere, dalla relazione programmatica del Presidente e dalla pianta organica.

Di seguito, si procede ad illustrare nel dettaglio i singoli documenti che compongono il bilancio di previsione precisando, ove opportuno, i criteri particolari seguiti nelle previsioni.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE PER L'ANNO 2025

PREVISIONI DI COMPETENZA FINANZIARIA

Il preventivo finanziario espone le entrate e le spese nel dettaglio per capitoli.

ENTRATE

Sono state previste entrate per € 177.400,00 (di cui € 17.250,00 per partite di giro) delle quali la parte preponderante è costituita dai contributi che si prevede di riscuotere dagli iscritti per € 150.650,00 (di cui € 8.050,00 per prima iscrizione all'Albo). Con riferimento alle entrate contributive a carico degli iscritti, si segnala che, a partire dal 2025, la quota di iscrizione all'Albo di competenza del Consiglio Regionale sarà pari ad euro **115,00 per iscritto**, contro i 123,00 euro per iscritto dell'anno precedente (per le ragioni si rimanda all'ultimo titolo della Nota, avendo il CROAS Liguria scelto di assorbire l'aumento della quota CNOAS 2025). La previsione di entrata è stata effettuata stimando, alla data del 31/12/2024, un numero di iscritti pari a 1.240, mentre il numero delle nuove iscrizioni nell'anno 2025 è prevista in numero 70.

Le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni accolgono i diritti di segreteria per le spese di istruttoria delle pratiche di accreditamento di eventi e di autorizzazioni degli enti formatori per € 1.500,00 e diritti di segreteria per la tenuta dell'Albo per € 7.000,00.



Nelle partite di giro sono rilevate poste che costituiscono entrate non di pertinenza dell'Ente ma con obbligo di riverso e per tale ragione, nella sezione di competenza, si equivalgono alle uscite. Nel dettaglio, nelle partite di giro sono inserite l'Iva *split payment* e le ritenute erariali e previdenziali che si prevede di effettuare sui compensi di lavoro autonomo, subordinato e assimilato, nonché la quota dei contributi riscossi sulle prime iscrizioni per conto del Consiglio Nazionale.

USCITE

Le uscite complessivamente previste sono pari ad € 177.400,00 (di cui € 17.250,00 per partite di giro).

Le spese correnti sono stanziare per un importo pari ad € 159.650,00.

Nella prima categoria delle uscite (uscite per gli organi dell'ente) gli stanziamenti sono pari ad € 49.178,00 e sono relativi ai compensi e rimborsi spettanti agli Organi dell'Ente, agli oneri riflessi nonché al premio assicurativo.

La seconda categoria comprende le spese del personale, le quali ammontano ad € 41.982,00 che sono state stimate in base al CCNL e tenendo conto delle aliquote contributive presumibilmente in vigore nel 2025.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi risulta pari ad € 15.220,00, dettagliate come da rubrica singoli capitoli.

Le spese sede ammontano ad € 28.350,00 e sono riferite, per la maggior parte, alle spese per il canone di locazione dell'immobile.

Le previsioni afferenti alla quinta categoria (uscite per prestazioni istituzionali) risultano pari a € 12.076,80 e accolgono le spese per le iniziative formative, sia di carattere ordinario che straordinario e per la pec degli iscritti.

Nella categoria oneri finanziari sono comprese le spese bancarie e quelle dovute all'Agenzia delle entrate riscossione per il servizio di incasso dei contributi annuali. La categoria oneri tributari comprende la previsione delle uscite per il pagamento dell'Irap sugli stipendi e sui compensi agli Organi istituzionali, nonché di altre imposte e tasse come la TARI.

Per dare flessibilità gestionale al bilancio è stato previsto per il fondo di riserva per spese impreviste uno stanziamento pari ad € 198,30, stimato nei limiti previsti dall'art. 13 del RAC.

Nelle partite di giro sono indicati stanziamenti di importo pari a quelli previsti in entrata; è chiaro, infatti, considerata la natura delle poste in esame, che al momento dell'incasso di queste somme sorge anche l'obbligo di riversarle agli Enti creditori.

Il presente preventivo finanziario si chiude con un pareggio tra entrate e uscite.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Liguria

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa corrispondono ai movimenti finanziari che si stima si registreranno nel corso del 2025.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La tabella in discorso offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2025 ed espone una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione 2025.

TABELLA DIMOSTRATIVA

DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2024

Nel preventivo finanziario è esposto un avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024 pari ad € 112.920,43. Il calcolo è stato effettuato considerando le entrate e le uscite che risultano accertate e impegnate fino al 31/8/2024 e quelle che si prevede di accertare e impegnare nella restante parte dell'anno. L'avanzo di amministrazione presunto risulta vincolato alla copertura del fondo TFR presunto alla data del 31/12/2024 per € 6.200,00 e per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per un complessivo importo di € 3.363,98 (fatto pari alla somma dei residui attivi per quote di iscrizione più datati). La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione ammonta ad € 103.356,44 e non se ne prevede l'utilizzazione nel corso del 2025.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico è stato redatto rielaborando le risultanze del preventivo finanziario secondo criteri di competenza economica e sono state inserite voci, come gli ammortamenti che, non avendo movimentazione monetaria, non sono presenti nel preventivo finanziario. Il preventivo economico chiude con un disavanzo di € 1.141,00.

NOTE A CONCLUSIONE DEL MANDATO

Trattandosi dell'ultimo bilancio di previsione redatto dall'attuale Consiglio in carica, risulta doveroso riportare il senso di alcune scelte e strategie adottate:

- **Quota a carico dell'iscritto:** a fronte dell'aumento della quota di competenza del Consiglio Nazionale (passata negli ultimi 5 anni da 32,00 € pro capite a 37,00 € pro capite, per arrivare in ultimo nel 2025 a 45,00 € pro capite), il CROAS Liguria ha cercato di proporre ai propri iscritti una quota di iscrizione la quale potesse assorbire anche l'aumento della quota di competenza del Consiglio Nazionale. Questo in primo luogo perché coerente con la strategia e la mission locale e nazionale dell'Ordine, che ha visto nell'**unicità** (per anni ci si è rifatti al motto del "*Vedo un Solo Ordine*") un valore da radicare nella comunità professionale di cui la quota - che arriva all'iscritto proprio in forma unita - ne rappresenta l'espressione. Un aumento della quota di competenza del Nazionale che comportasse direttamente un aumento di quota per l'iscritto, darebbe il segnale di una scelta "altra", subita, non condivisa. Il fatto che il CNOAS prenda sempre più "spazio", non solo in termini di risorse ma soprattutto di *corpus* politico è un bene per la Professione, purché si



accompagni alla consapevolezza che gli Ordini territoriali vanno tutelati, sostenuti e resi partecipi in maniera attenta ed efficace. In secondo luogo, questo CROAS ha ritenuto importante proporre agli iscritti una cifra in linea con le quote che gli altri Ordini Professionali richiedono ai propri iscritti, ben consci – tuttavia - che una maggior entrata significherebbe per il Consiglio aprirsi alla possibilità di dare ai propri iscritti proposte formative e di partecipazione a livello qualitativo e quantitativo sicuramente più soddisfacenti. Alla luce di queste considerazioni, occorre qui sottolineare che la quota di 115,00 € rappresenta in effetti il valore minimo da garantire, sotto il quale si andrebbe in grossa difficoltà a sostenere le spese fisse per il funzionamento dell'Ente, che da sole rappresentano circa il 62 % delle uscite in conto corrente del nostro bilancio. L'auspicio è che il CNOAS utilizzi le maggiori entrate del 2025 anche per una positiva “ingegnerizzazione” a favore degli OAS Territoriali (ad es. proponendo formule agevolate per avere stessi consulenti in materia informatica, legale, di prevenzione della sicurezza sul lavoro, DPO privacy; oppure proponendo a canoni calmierati software di gestione, programmi e cloud estendibili agli Ordini territoriali). In questo senso, è apprezzabile che almeno per il 2025 la nuova piattaforma di gestione dell'area riservata e dell'albo unico del CNOAS sia gratuita per tutti gli OAS.

- **Finanziamenti:** tra il 2023 e il 2024 il CROAS ha promosso e realizzato, non senza fatica, un progetto sulla linea di *PNRR 1.4.4 - SPID CIE - Enti diversi da Comuni e Scuole - Maggio 2022*. Opportunità di questo tipo devono essere colte per produrre effetti significativi anche sulla gestione del bilancio, poiché tale contributo a fondo perduto permette al CROAS di: risparmiare su almeno due linee di spesa (software per Gestione Protocollo, software per circuito del PagoPA); proporre un nuovo sito con operatività e interfaccia aggiornata agli iscritti; semplificare il sistema di iscrizione agli eventi formativi promossi dal Consiglio. Si rammenta, tuttavia, che a decorrere dal 1° gennaio 2026 dovrà essere rinnovato il contratto con *Webloom* e corrisposto al fornitore un canone annuo onnicomprensivo di € **2.800,00** la cui cifra è già stata definita e non potrà essere soggetta a ulteriori aumenti.
- **Investimenti:** la grande sfida che si apre per il prossimo Consiglio è la possibilità di utilizzare il cospicuo avanzo di amministrazione maturato per investimenti in conto capitale, valutando la possibilità di acquisto di una sede. Pur condividendo tale opportunità e occasione, si coglie questo spazio per sottolineare alcuni *step* propedeutici a tale investimento: l'aggiornamento necessario per la corretta gestione contabile di beni mobili e immobili (aggiornamento inventario e libro Cespiti); l'eventuale valutazione attenta di una sede in condivisione con altri professionisti o Ordini professionali (la precedente sede di via Bensa comportava una faticosa convivenza con esterni); la programmazione puntuale delle spese per il trasloco e il montaggio e smontaggio del mobilio.



- **Regolamenti:** tra i compiti che questo Consiglio traccia per il prossimo mandato in continuità dell'azione amministrativa fin qui intrapresa, c'è la revisione di almeno due regolamenti: in primo luogo il *“Regolamento dei compensi e dei rimborsi delle spese spettanti ai consiglieri dell'ordine, al revisore dei conti, ai componenti del consiglio territoriale di disciplina”* nella parte relativa alla referenza per la Commissione Comunicazione, ritenuta da questo Consiglio una sperimentazione non del tutto soddisfacente, e in secondo luogo il *“Regolamento sui Diritti di Segreteria”* con l'annosa questione di identificare dei criteri equi e univoci di esigibilità dei diritti di segreteria per gli Enti pubblici, per gli Enti privati e per gli iscritti, in particolare in concomitanza con la scadenza delle convenzioni per la formazione continua.
- **Copertura da rischi:** al fine di non aumentare la quota per l'anno 2025, il bilancio è stato redatto in termini prudenziali e ciò ha comportato la compressione del Fondo di riserva, tuttavia si evidenzia che per i prossimi esercizi finanziari sarebbe auspicabile aumentarne la capienza (il cui ammontare da Regolamento non potrà comunque superare il tre per cento del totale delle uscite correnti previste), poiché rappresenta una sicurezza in più in caso di aumenti di spesa imprevisti o imprevedibili.

Infine, si riportano brevemente le linee di lavoro su cui il Consiglio ha raggiunto significativi obiettivi di miglioramento, fino ad oggi:

- La sostanziale equiparazione dei gettoni di presenza per i Consiglieri del CTD e CROAS;
- La definizione della quota unica per gli iscritti (con il superamento della quota agevolata per i pensionati);
- L'attivazione della riscossione (anche forzata) tramite la convenzione con Aer per gli anni 2020, 2021, 2022;
- Le procedure concorsuali ad evidenza pubblica per il reclutamento del personale, rinunciando all'esternalizzazione delle figure di segreteria;
- L'adesione a FNAS anche in qualità di Partecipanti all'Assemblea di Partecipazione del CdA;
- L'avvio dell'utilizzo della piattaforma MEPA per gli acquisti;
- L'investimento del PNRR, già nominato;
- La definizione puntuale del fabbisogno del personale con passaggi da B1 a B2 per una dipendente e la contrattazione integrativa a decorrere dall'anno 2024.

Genova, 26/10/2024

La Tesoriere